



Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "F. De Sanctis" 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV) Via Boschetto, 1 Tel.08271949144 – 1949141 fax 08271949142 C.F. 91003710646 www.iissdesanctis.it e-mail avis014008@istruzione.it PEC: avis014008@pec.istruzione.it

Sezione associata ITE Via Annunziata 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV) Tel. fax : 082723099

Sezione associata Liceo Caposele Via Duomo 83040 Caposele (AV) Tel. fax: 082758376



Con l'Europa investiamo nel vostro futuro

UNI - EN - ISO 9004:2009

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "F. DE SANCTIS"-S. ANGELO DEI LOMBAI Prot. 0000687 del 08/02/2020 01-07 (Uscita)

CIRCOLARE 233

A tutti gli studenti dell'IISS "F. De Sanctis"
A tutti i genitori dell'IISS "F. De Sanctis"
Ai docenti dell'IISS "F. De Sanctis"
Ai collaboratori del DS
Ai coordinatori di classe dell'IISS "F. De Sanctis"

Al DSGA Al personale ATA

All'Albo dell'Istituto

Sitoweb: www.iissdesanctis.it

Bacheca scuola

OGGETTO: Giorno del Ricordo per le vittime delle foibe – 10 febbraio

Con la Legge N. 92 del 30 marzo 2004 la Repubblica Italiana ha istituito il "Giorno del ricordo in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata e delle vicende del confine orientale".

Scopo del riconoscimento del Giorno del Ricordo è quello di "conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale" (articolo 1, comma 1).

Il Ministero invita le scuole, nella piena autonomia organizzativa e didattica, a prevedere iniziative volte a diffondere la conoscenza dei tragici eventi che costrinsero moltissimi Un giorno indimenticabile.

Giornata del Ricordo del martiri delle foibe e dell'esodo dei 350.000 italiani, istriani, giuliani e dalmati.

italiani, abitanti dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia, a lasciare le loro case, spezzando secoli di storia e di tradizioni.

La foiba più dolorosamente celebre fu quella di Basovizza. Inizialmente era un pozzo di giacimenti minerari, diventò poi bara per migliaia di italiani prelevati dalle proprie abitazioni durante i quaranta giorni di assedio a Trieste. Per quaranta giorni furono torturate e uccise più di diecimila persone, molte delle quali gettate ancora vive nelle voragini naturali disseminate sull'altopiano del Carso, chiamate appunto foibe.

Si invitano i docenti, nelle modalità che riterranno opportune, a favorire nelle classi iniziative di informazione e approfondimento, al fine di ricordare le vittime e riflettere sui valori fondanti la nostra Carta costituzionale

I genitori visioneranno la presente comunicazione sul website e sulla bacheca scuola - genitori.

I docenti, altresì, sono tenuti a leggere alla classe e ad annotare sul registro di classe/elettronico l'avvenuta lettura della circolare stessa.

Il Dirigente Scolastico Prof. Gerardo Cipriano